

DELIBERA N. 58 DEL 14.05.2013: Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art.1, comma 7, della Legge 190/2012 e per la trasparenza di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";
CONSIDERATO che la suddetta legge dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/01 e s.m.i. debbono approvare un piano triennale di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

CONSIDERATO che appare controversa ed oggetto di dibattito settoriale e dottrinale la diretta o quantomeno integrale applicabilità agli Ordini professionali della disciplina in oggetto, attesa la loro peculiarità strutturale, l'autonomia economica e patrimoniale e la non incidenza degli stessi nel conto economico e finanziario dello Stato;

CONSIDERATO che quanto all'elemento organizzativo gran parte degli Ordini Provinciali e soprattutto quelli di consistenza iscrivita e strutturale di limitata estensione non risultano annoverare in pianta organica personale dirigenziale cui conferire - secondo le indicazioni della legge - gli incarichi di responsabile della prevenzione e della trasparenza, né le responsabilità delle predette funzioni possono essere attribuite al personale impiegatizio;

CONSIDERATO altresì che dette cariche non risulterebbero conferibili all'Organo politico degli Enti ed ai loro componenti, attesa la ripartizione di funzioni politico/amministrative sulla quale è basata, strutturalmente, la riforma degli Enti del pubblico impiego, né risulterebbe affidabile a soggetto estraneo all'amministrazione;

DATO ATTO che codesto Ordine intende in ogni caso assolvere, per quanto possibili e compatibili con la propria struttura e dotazione, i principali incombeni derivanti dalla

normativa citata, onde accedere ad un attuabile grado di accessibilità e trasparenza delle informazioni concernenti operatività ed organigrammi Ordinistici e, nondimeno, pur nella limitatezza degli impegni economici relativi all'acquisizione di forniture o di affidamento di incarichi o servizi esterni, alla rendicontazione generale e specifica ed all'adozione di quanto necessario ad evitare la ricorrenza di qualsivoglia ipotesi anche latamente inquadrabile in fenomeni di corruzione;

VISTA la oggettiva necessità di dover coinvolgere un Consigliere nell'espletamento di carica e funzioni relative al responsabile anticorruzione e trasparenza;

ACQUISITA la disponibilità del Segretario Dott. Andrea Tagliaferri
all'unanimità

DELIBERA

di nominare Responsabile per la prevenzione della corruzione e di Responsabile per la trasparenza, il Consigliere Segretario, Dott. Andrea Tagliaferri.

IL SEGRETARIO

Dott. Andrea Tagliaferri

IL PRESIDENTE

Dott. Augusto Pagani